

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL CORSO DI STUDIO IN **ECONOMIA AZIENDALE**

Dati disponibili in SUA-CdS al 30/09/2023

1. PREMESSA

La lettura degli indicatori è stata realizzata tenendo conto delle considerazioni inserite nell'ultimo Rapporto Ciclico di Riesame, nelle Schede di Monitoraggio Annuale 2020, 2021 e 2022 e nelle Schede SUA-CdS 2020-2023, oltre che dai verbali del Consiglio di Corso di Studi e del Consiglio di Dipartimento e delle informazioni aggiuntive estratte dal Profilo Laureati di Almalaurea.

Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016. L'orizzonte temporale considerato è pari ad un periodo di quattro/cinque anni (tra il 2017 e il 2021), estendendosi al 2022 quando i dati sono stati resi disponibili.

L'analisi e il commento dei dati sono stati condotti avvalendosi degli **indicatori** aggiornati al **30/09/2023** quale fonte primaria. Ad integrazione, sono stati consultati regolarmente i principali soggetti coinvolti (ad es. Responsabili *Mentoring*, Orientamento, *Placement*, Internazionalizzazione, Referente della Qualità del CdS, *Tutor* del CdS, Membri della Commissione paritetica Docenti-Studenti e delle nuove Commissioni "Coordinamento Didattico" e "Stage e Tirocini") in un'attività di monitoraggio e gestione costante del CdS, al fine di raccogliere indicazioni specifiche per l'ottimizzazione del percorso formativo del CdS in oggetto.

Gli indicatori analizzati consentono una valutazione della *performance* del CdS attraverso un confronto sia di tipo longitudinale sia trasversale rispetto ai *benchmark* di riferimento (ovvero i CdS degli Atenei non telematici della stessa classe erogati nell'area geografica di appartenenza – Sud e Isole – e a livello nazionale).

Le analisi contenute nella presente Scheda di Monitoraggio Annuale sono, inoltre, la sintesi di analisi più ampie condotte in seno al Consiglio di Corso di Studi sulla base dei lavori di istruttoria del Gruppo per l'AQ. Va rilevato che la composizione del Gruppo Qualità della Didattica, prima nel 2020 e poi nel 2023, è stata ampliata al fine di poter monitorare in modo ancor più puntuale ed efficace la qualità della didattica.

Va messo preliminarmente messo in rilievo che il CdS, in coordinamento con il Dipartimento e con l'Ateneo ha avuto come obiettivo ineludibile quello di far evolvere il dialogo educativo-didattico tra i docenti e gli studenti. Il 25/11/2021 il Consiglio di CdS e il CdD hanno approvato la "riforma dell'offerta formativa" del CdS a partire dall'A.A. 2022-2023, "riforma" finalizzata ad adeguare l'offerta formativa all'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, nazionale ed internazionale) e conferire una maggiore flessibilità alle scelte degli studenti.

L'analisi degli indici di monitoraggio annuale del **Corso di Laurea Triennale in Economia Aziendale** evidenzia diversi **punti di forza** insieme a talune **aree di miglioramento**: di seguito la declinazione puntuale di tali punti, con la descrizione delle azioni di miglioramento implementate e progettate. Il commento dei dati è realizzato per gruppi di indicatori, proponendo tuttavia una lettura a sistema degli stessi tenendo conto degli ambiti semantici, così come rinvenibili nell'Allegato E del DM 987/2016.

2. INDICATORI GENERALI STRUTTURALI

Il Corso di Studio Triennale in Economia Aziendale dimostra una buona **ATTRATTIVITÀ**, come si rileva dall'analisi degli indicatori strutturali, nonostante i dati abbiano rivelato una flessione localizzata su alcuni punti rispetto al passato che, però, non inficia la superiorità del CdS rispetto ai dati medi rilevati per gli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e nazionali (anch'essi in riduzione).

L'indicatore di "contesto" "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici nell'area geografica*" riporta una lievissima variazione positiva negli anni 2018-2022 (+9% circa), attestandosi a 37 nel 2022 contro i 34 del 2018, con un *trend* costantemente in crescita per tutti gli anni considerati (ad eccezione del 2020). A livello nazionale, l'indicatore "*Nr. di altri CdS della stessa classe in atenei non telematici in Italia*" subisce un incremento simile (+10% circa negli anni 2018-2022), attestandosi nel 2022 su un valore pari a 125 con un *trend* di costante crescita per tutti gli anni considerati.

Passando all'analisi di alcuni indicatori relativi agli immatricolati e iscritti, si rileva che l'indicatore **iC00a**, "*Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)*", presenta un valore al 2022 inferiore rispetto al 2018 (-8% circa), ma è caratterizzato anche da un *trend* di costante crescita durante il periodo 2019-2022. Il numero di immatricolati al 2022 (pari a 453) risulta inferiore al dato relativo al 2018 (492) ma superiore rispetto al precedente anno accademico (422). Il dato riportato per il 2022, inoltre, risulta comunque nettamente superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (254,4), sia alla media nazionale (287,9) che, peraltro, presentano un *trend* inverso nel periodo considerato.

L'indicatore **iC00b**, "*Immatricolati puri*", invece, è caratterizzato da un *trend* decrescente (-14,4%) nel periodo 2018-2022 ed un valore sostanzialmente in linea con quello dei due anni accademici precedenti, attestandosi nel 2022 su un numero di immatricolati puri pari a 346, che risulta comunque superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (211,9) sia alla media nazionale (247), peraltro anch'essi caratterizzati da andamenti decrescenti.

L'indicatore **iC00d**, "*Iscritti*", subisce un decremento sia nel periodo 2018-2022 (-18,5%), sia rispetto al 2021 (-4% circa), attestandosi nel 2022 su un valore di 1226. Tale dato comunque risulta nettamente superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (anch'essa in diminuzione e pari a 778,4), sia alla media nazionale (anch'essa in diminuzione e pari a 825,5).

L'indicatore **iC00e**, "*Iscritti regolari ai fini del CSTD (L; LMCU; LM)*", è in riduzione in termini assoluti sia nel confronto tra gli anni 2018-2022 (-18,7% circa), sia rispetto al 2021 (-2,8%). Tuttavia, se si analizza il dato in termini relativi rispetto al numero totale di iscritti, si ricava un valore pressoché costante per tutto il periodo analizzato (2018-2022) e mai inferiore al 75%. Il dato 2022 (pari a 936) risulta comunque nettamente superiore sia al dato medio assoluto degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (567,3), sia al dato medio nazionale (678,6), peraltro anch'essi in riduzione.

L'indicatore **iC00f**, "*Iscritti Regolari ai fini del CSTD, immatricolati puri ** al CdS in oggetto (L; LMCU; LM)*", è caratterizzato, anch'esso, da un *trend* decrescente nel periodo 2018-2022 (-21%), attestandosi nel 2022 su un valore pari a 802, superiore sia alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (481,4), sia alla media nazionale (587), peraltro anch'essi in riduzione.

Dall'analisi degli indicatori riguardanti gli avvii di carriera al primo anno, gli immatricolati puri, il numero di iscritti, gli iscritti regolari ai fini del CSTD, si riscontra dunque che, sebbene il CdS abbia riscontrato una parziale flessione rispetto agli anni precedenti, continua a conseguire

performance significativamente superiori sia rispetto alla media di riferimento per l'area geografica meridionale, sia alla media nazionale. Allo stesso tempo, però, il confronto con questi ultimi dati evidenzia una piena corrispondenza dei risultati raggiunti dal CdS ed i *trend* rinvenibili negli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento e nazionali.

Quanto appena rilevato avvalorava le azioni intraprese al fine di migliorare l'attrattività del CdS e che hanno portato, tra l'altro, alla modifica dell'offerta formativa proposta. Difatti, a valle del lavoro istruttorio, nonché delle analisi, delle discussioni e del confronto sviluppati in seno ai Consigli di CdS, il 25/11/2021 sia il Consiglio di CdS sia il CdD hanno approvato il "cambiamento dell'offerta formativa" del CdS in Economia Aziendale a partire dall'A.A. 2022-2023. In particolare, il cambiamento dell'offerta formativa approvata può essere sintetizzata nei seguenti punti essenziali:

- Redistribuzione del carico didattico nei tre anni di corso, con un alleggerimento dei CFU da conseguire durante il primo anno ed un progressivo incremento nei successivi anni (passando dall'attuale distribuzione pari a 60 CFU per ciascuno degli anni di corso ad una distribuzione degli stessi in 50 CFU per il primo anno, 60 CFU per il secondo anno, 70 CFU per il terzo anno);
- Modifica delle denominazioni e dei contenuti dei due curriculum attualmente in essere nel CdS in Economia Aziendale, nonché di taluni insegnamenti, al fine di rispondere sia alle sollecitazioni del mercato del lavoro, sia all'evoluzione degli interessi di ricerca scientifica dei docenti del CdS;
- Creazione di due differenti "percorsi/orientamenti" per ciascuno dei nuovi curriculum previsti al fine conferire una maggiore flessibilità alle scelte degli studenti al terzo anno e consentire loro una specializzazione più significativa rispetto alle aree di interesse emerse, con particolare riferimento ai seguenti quattro orientamenti: i) *digital transformation*; ii) creazione ed innovazione di impresa; iii) valutazione della *performance* aziendale e controllo di gestione; iv) consulenza amministrativo-contabile.

In coerenza con l'esigenza di consultazione periodica delle parti sociali, il CdS, in coordinamento con il Dipartimento, ha organizzato il 30/12/2023, presso la sede del Dipartimento di Economia, un *meeting* di confronto con i membri del **Comitato di Indirizzo** ("*Competenze e opportunità nel mercato del lavoro. Il Dipartimento di Economia incontra il Comitato di Indirizzo*"), aperto anche a tutti gli stakeholder interni ed esterni del CdS, al fine di analizzare, discutere e far emergere punti di riflessione sull'impatto della riprogettazione dell'offerta formativa e sulla ridefinizione delle figure professionali da formare, con riferimento alla loro adeguatezza rispetto alle richieste delle imprese, istituzioni pubbliche/private e gli ordini professionali che costituiscono la domanda di lavoro e, più in generale, alla coerenza con l'evoluzione del mercato del lavoro (a livello locale, regionale, nazionale ed internazionale). Il CdS, solo per fare riferimento agli ultimi tre anni solari, aveva organizzato incontri con il Comitato di Indirizzo il 22/12/2022, il 16/12/2021 e il 12/06/2020.

La riforma dell'offerta formativa è stata poi seguita da una serie di attività/adempimenti consequenziali quali la revisione dei campi *RaD*. In particolare, si è provveduto ad aggiornare le voci relative a: profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo; conoscenza, comprensione, e capacità di applicarle; autonomia di giudizio, abilità comunicative e capacità di apprendimento; descrizione sintetica delle attività affini e integrative. Inoltre, è stato opportunamente adeguato e aggiornato il Regolamento Didattico del CdS.

Al fine di assicurare processi di miglioramento continuo nella programmazione e nell'erogazione della didattica è stata CREATA la Commissione Coordinamento Didattico che, tra l'altro, ha anche l'obiettivo di verificare la coerenza tra i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento delle verifiche e di monitorare il legame fra le competenze scientifiche/interessi di ricerca dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti ad essi assegnati. Inoltre, Al fine di sviluppare una logica di miglioramento continuo nella progettazione dell'offerta formativa (già revisionata a partire dall'A.A. 2022/2023), rendendola sempre più aderente alle esigenze degli

studenti e all'evoluzione del mercato del lavoro, sono stati ridefiniti obiettivi e composizione della Commissione Revisione Offerta Formativa. I principali obiettivi della Commissione sono i seguenti: individuare le esigenze e le opportunità di aggiornamento dei profili inerenti all'offerta formativa erogata dal Dipartimento; contribuire alla progettazione di una offerta formativa multidisciplinare (in particolare per quanto riguarda i CFU a scelta libera); promuovere l'aggiornamento continuo dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti.

Contestualmente, al fine di aumentare ulteriormente l'attrattività del CdS e del Dipartimento, sono state realizzate una pluralità di attività di orientamento (incontri mirati e/o eventi), svolte da una Commissione appositamente istituita sotto il coordinamento delle Delegate di Dipartimento per l'Orientamento in entrata (in sinergia con il Presidente del CdS e con il Direttore del Dipartimento). In particolare, il programma WE (*Welcome to Economia*) comprende attività di orientamento in entrata che sono svolte in maniera continuativa (durante tutto l'anno scolastico) e integrata (con altre attività organizzate dall'Ateneo e/o da altre istituzioni). Il programma WE è stato progettato come un percorso di accompagnamento che guida gli studenti da una fase iniziale, di curiosità e di scoperta, ad una fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione personale alle attività svolte dal Dipartimento di Economia.

Oltre alle giornate di orientamento di Ateneo (V:Orienta), durante le quali gli studenti delle scuole superiori hanno l'opportunità di ascoltare le presentazioni di tutti i Dipartimenti dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" e selezionare quelli più interessanti, il percorso di accompagnamento prevede:

- V: info | WE_info – Comunicazione multimediale dei servizi e dell'offerta formativa del Dipartimento che, facilitando l'accesso alle informazioni, consente un primo contatto tra gli studenti delle scuole superiori e il Dipartimento di Economia. Nella sezione "didattica" del sito è possibile trovare tutte le info utili.
- V: test psicoattitudinali | in collaborazione con *WeCanJob* – Per arricchire i servizi di orientamento offerti ai potenziali immatricolati, è stato stipulato un accordo di collaborazione con il portale *wecanjob.it*, che si occupa proprio di consigliare i giovani studenti di scuole superiori e di università nella scelta dei percorsi di studio e degli sbocchi professionali più adatti a ciascuno. Dal sito del Dipartimento è possibile accedere a due test psicoattitudinali sviluppati da *WeCanBlog_Formazione* in collaborazione con l'Associazione Italiana Psicologi: il primo "Qual è il lavoro giusto per me" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina65_qual-e-il-lavoro-giusto-per-me.html) intende fornire delle linee guida per facilitare l'orientamento nel mondo del lavoro; il secondo "Il mestiere per le mie attitudini" (disponibile al link https://www.wecanjob.it/pagina62_il-mestiere-per-le-mie-attitudini.html) aiuta gli studenti a comprendere meglio quali mondi lavorativi si adattano meglio alle loro inclinazioni.

Superata la fase iniziale, di curiosità, per gli studenti che risultano davvero interessati alle attività del Dipartimento di Economia ha accesso la fase avanzata, di coinvolgimento e di partecipazione alle attività svolte dal Dipartimento di Economia. Questa fase prevede:

- Giornate di orientamento, attraverso cui i docenti delle scuole superiori di secondo grado interessati a tali attività hanno consultato il calendario degli appuntamenti e hanno potuto fissare un incontro *ad hoc* per i propri studenti. I docenti, i *tutor* e gli studenti del Dipartimento di Economia sono stati a disposizione per fornire tutte le info sull'offerta formativa e sui servizi offerti.
- Ciclo di *webinar* – Nell'ambito delle attività di orientamento *on-line*, il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi della Campania "L. Vanvitelli" ha programmato un ciclo di seminari a distanza per gli allievi delle scuole superiori di secondo grado che sono interessati ai Corsi di Studio triennali in Economia Aziendale e in Economia e Commercio. Alcuni docenti del Dipartimento, in particolare, hanno tenuto, dei seminari divulgativi su diversi temi di grande attualità. I seminari si sono tenuti in *streaming* su piattaforma *MS-Teams*.



- V: colloqui informativi | WE4u – È possibile prenotare appuntamenti, sia in presenza, sia in modalità telematica, con i tutor del Dipartimento di Economia per chiedere loro tutte le info sull'offerta formativa e i servizi offerti dal Dipartimento.
- V: attività divulgative | Vitamina E – Attività di comunicazione delle tematiche economiche più attuali al fine di avvicinare gli studenti delle scuole superiori al mondo dell'economia.
- PCTO ECI – L'Economia nella Costituzione Italiana – Dall'a.a. 2021/2022, WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del terzo anno delle scuole superiori alle tematiche economiche più attuali attraverso la lettura della Costituzione Italiana.
- PCTO LAB4START – Dall'a.a. 2021/2022, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti quarto anno delle scuole superiori in attività legate alle imprese sociali.
- PCTO FsE (FuturostudentE) – Dall'a.a. 2021/2022, WE ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti del quinto anno delle scuole superiori che potranno sviluppare competenze trasversali legate ai TOLC-E preparandosi alle prove di selezione.
- PCTO GRAND CHALLENGES for GEN Z – Dall'a.a. 2021/2022, WE ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti del quinto anno delle scuole superiori allo studio della sfide legate al PNRR che, in particolare, riguardano la generazione Z.
- PCTO INNOVAZIONE E INTERDISCIPLINARIETÀ – Focalizzato sul concetto di innovazione che viene riletto, interpretato e applicato in diversi campi del sapere. Gli studenti partecipanti ricercano "qualcosa di nuovo" in campi completamente diversi dall'economia e riflettono sulla portata dell'innovazione che si è manifestata. L'obiettivo è stimolare negli studenti lo sviluppo di competenze trasversali.
- V: le giornate di orientamento di Dipartimento | Open Days – Gli Open Days sono eventi durante i quali, nel rispetto delle normative vigenti, è possibile visitare la sede del Dipartimento, i laboratori e partecipare a simulazioni di lezioni d'aula o laboratori sperimentali.
- V: la preparazione al test di auto-valutazione | WE test – Il test di autovalutazione, che si svolge dal mese di settembre al mese di novembre, ha esclusivamente finalità orientative e non selettive e consente allo studente di effettuare una verifica delle proprie attitudini e conoscenze di base.

Tutte le attività del programma WE hanno l'obiettivo di illustrare agli studenti: l'offerta formativa; le modalità didattiche messe in pratica dai Docenti del Dipartimento; le attività extra-didattiche a cui possono prendere parte gli studenti; i possibili sbocchi occupazionali; le caratteristiche della struttura.

Il CdS, in sinergia con il Dipartimento, ha inoltre fortemente promosso e sostenuto *webinar*, incontri formativi e seminari in presenza e su piattaforme on-line anche con approcci multidisciplinari e in collaborazione di partner nazionali ed internazionali, ordini professionali, società scientifiche, associazioni, Università e Centri di ricerca, aperti a tutti gli *stakeholder* esterni ed interni del Dipartimento, e ha potenziato le attività di comunicazione di tali iniziative con finalità, oltre che di tipo formativo, culturale, divulgativo e di "terza missione", anche legate ad obiettivi di orientamento e alla promozione e alla visibilità delle traiettorie di ricerca dei docenti del CdS e al tipo, alle forme e alla qualità della didattica offerta.

Contemporaneamente è stato migliorato il sito del Dipartimento volto a rendere maggiormente visibile l'offerta formativa, gli obiettivi formativi e gli sbocchi professionali del CdS, rendendo il CdS stesso maggiormente attrattivo (<http://www.economia.unicampania.it/dipartimento/orientamento>). È, inoltre, disponibile un *vademecum*/una guida di base per "capire" il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, per migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale.

3. INDICATORI DIDATTICA (GRUPPO A)

L'indicatore **iC01**, *“Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell’ a.s.”*, subisce nel confronto 2018-2021 una lieve flessione pari a -10,8%, attestandosi nel 2021 su un valore di 44,2%. Sebbene tale valore risulti inferiore anche rispetto alla media nazionale (55,8%), esso è in ripresa rispetto al dato relativo all’anno precedente (40,0%) e maggiore della media degli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento (42,5%). A differenza della flessione e la comparazione sfavorevole con la media nazionale e dell’area geografica di riferimento rilevata nello scorso anno accademico, quindi, questo indicatore evidenzia buoni miglioramenti circa l’esperienza positiva nell’ingresso al corso.

L'indicatore **iC02**, *“Percentuale dei laureati entro la durata normale del corso”*, registra un buon incremento pari a 8,6 punti percentuali nel periodo 2018-2022, attestandosi nell’ultimo anno di analisi su un valore pari al 53,9%, leggermente inferiore rispetto all’anno accademico precedente (59,9%). Il dato relativo al 2022 è altresì leggermente superiore rispetto al dato medio degli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento (52,2%), ma inferiore rispetto alla media nazionale (69,3%). Tale indicatore (che nel 2016 aveva riportato un valore molto basso, pari a 27,3%) ha richiesto azioni di miglioramento che ad oggi sembrano essere state di successo, anche se ulteriori sforzi in tale direzione sono ancora necessari.

L'indicatore **iC02**, in particolare, è migliorato anche grazie ad una pluralità di attività coordinate dalla Referente per l’Orientamento in itinere che hanno sicuramente aiutato gli studenti a superare alcune criticità che si possono presentare nel percorso di studi. La presenza assidua di *tutor* strutturati e non strutturati (l’elenco degli appuntamenti è disponibile con largo anticipo sul sito del Dipartimento) e la disponibilità di materiale integrativo sono certamente “servizi” potenzialmente di grande utilità per gli studenti.

L'indicatore **iC03**, *“Percentuale iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni”*, pur attestandosi sempre su valori molto contenuti (0,7% nel 2022), subisce un decremento rispetto al dato 2021 (che si attestava allo 2,1%), ritornando in linea con i valori relativi al triennio 2018-2020. Il dato 2022 risulta minore rispetto al valore medio degli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento (5,4%), e nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (23,8%), mettendo in luce una criticità del CdS in oggetto su cui è necessario intervenire. La bassa percentuale di immatricolati provenienti da altre regioni evidenzia la scarsa attrattività del CdS nei confronti di studenti “non campani”. Occorre evidenziare che il CdS, come noto, non è localizzato in una città di grandi dimensioni, insiste su una zona in cui i servizi di trasporto non rendono agevole il raggiungimento del Dipartimento ed ha, pertanto, una “vocazione” tradizionalmente “territoriale”. Al fine di limitare questo problema è stato istituito un servizio navetta gratuito di Ateneo (denominato *verysoon*, attualmente in fase di rinnovo presso gli uffici centrali di Ateneo), che copre una buona parte del bacino di utenza, e una *app* per il *carpooling* volta ad incentivare gli studenti ad organizzarsi in “gruppi” su itinerari comuni al fine di ridurre i costi individuali di viaggio e alternare l’uso delle auto private. Tali interventi hanno contribuito a mantenere la numerosità degli iscritti del CdS su valori nettamente superiori sia alla media dell’area geografica sia a quella nazionale.

L'indicatore **iC05**, *“Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)”*, risulta leggermente in inferiore rispetto all’anno accademico iniziale del periodo analizzato (2018) ma sostanzialmente in linea con i dati del periodo 2019-2021. Nel 2022, il valore dell’indicatore per il CdS è pari a 26,7% e risulta in linea maggiore sia del dato relativo agli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento (22,7%) sia alla media nazionale (24,3%).

L'indicatore **iC06**, *“Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo”*, risulta in aumento rispetto al biennio 2020-2021 (+2,3%), con valore al 2022 (22,8%) che, dopo una lieve flessione tra il 2020 e i 2021, ritorna ad essere in linea con gli anni accademici precedenti. Tale indicatore risulta, però,

inferiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (26,4%), e rivela un *gap* più consistente rispetto alla media nazionale (33,8%). Questo dato denota una discreta capacità di occupabilità del CdS, nonostante, come detto, questo sia ubicato in una area geografica "svantaggiata". Tuttavia, si ravvisa comunque la necessità di rafforzare il fronte *placement* intervenendo con azioni *ad hoc*.

In tal senso, il CdS e il Dipartimento sono intervenuti sul rafforzamento del legame con il mondo del lavoro (creazione di momenti di incontro tra studenti e imprese/mondo delle professioni), anche mediante testimonianze dirette nei corsi di insegnamento. In aggiunta, si rilevano costanti consultazioni con il Comitato di Indirizzo – peraltro, arricchito da professionalità di elevata qualificazione, anche in coerenza con le nuove linee guida definite dal PQ di Ateneo – che hanno visto alternarsi questionari, seminari e convegni da cui è stato possibile implementare una serie di attività volte ad arricchire l'Offerta formativa del nostro Dipartimento e ad individuare gli elementi da tenere in considerazione per una maggiore coerenza dei profili professionali formati dai CdS con le reali esigenze del mondo del lavoro. Elementi, questi, si cui si è tenuto conto nell'elaborazione della nuova offerta formativa formalizzata nel corso del CdS e del CdD del 25/11/2021, come precedentemente illustrata. In questo modo, il CdS intende favorire un costante rapporto dialettico tra gli studenti e gli esponenti del mondo del lavoro. Attualmente, è in corso di programmazione per la fine del 2022 un ulteriore incontro con il Comitato di Indirizzo con la predisposizione di nuovi questionari volti a raccogliere opinioni e valutazioni.

Molte sono state le iniziative intraprese, volte sia alla formazione/orientamento sia ad attività di intermediazione al lavoro per laureandi e neolaureati, per il dettaglio delle attività svolte si rinvia al link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

In aggiunta, il servizio *placement* segnala costantemente opportunità di lavoro presso *partner* sia convenzionati, sia non convenzionati.

Ci sono poi dei servizi permanenti offerti agli studenti come: *WeCanJob* - il lavoro per il mio titolo di studio; la piattaforma CLICLAVORO; la piattaforma ALMALAUREA.

È stata migliorata anche la comunicazione, sia verso gli studenti che verso le imprese, mediante una revisione del sito web relativo al *placement*. Per i dettagli si rinvia al seguente link: <http://www.economia.unicampania.it/didattica/placement#opportunita-per-gli-studenti>.

Infine, al fine di migliorare le attività di programmazione, coordinamento e controllo degli stage e dei tirocini degli studenti è stata CREATA la Commissione Stage e Tirocini, che ha i seguenti obiettivi: aumento degli iscritti regolari e della proporzione di laureati entro la durata normale del corso; programmare le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tenendo conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali; promuovere il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di tirocinio all'estero.

L'indicatore **ic08**, "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento", nel 2022 si attesta su un valore pari a 94,3%. Tale valore risulta in netto aumento rispetto agli anni accademici precedenti (88,6% nel 2021) e sostanzialmente in linea sia con la media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (93,7%), sia in confronto alla media nazionale (93,8%), risolvendo una situazione deficitaria che si evidenziava per gli anni precedenti.

4. INDICATORI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (GRUPPO B)

L'indicatore **iC10**, "Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso nel primo biennio", risulta essere nettamente migliore rispetto al periodo 2018-2020 che è stato caratterizzato da un *trend* altalenante. Nel 2021, infatti, si rileva un dato pari a 22,1‰ (+16‰ rispetto al 2020 e +11,8‰ rispetto al periodo pre-COVID), che risulta sostanzialmente in linea tanto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (24,3‰), quanto alla media nazionale (25,5‰), recuperando uno storico ed importante *gap* legato all'indicatore in questione.

L'indicatore **iC11**, "Percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero" registra una considerevole aumento sia nel confronto 2018-2022 (+18,6‰), sia e soprattutto nel confronto 2022-2021 (+101,2‰), evidenziando per il solo 2019 un valore maggiore rispetto al dato 2022. L'indicatore si attesta, nel 2022, su un valore pari a 122,3‰ che risulta essere maggiore del dato medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (96,2‰), ma inferiore rispetto alla media nazionale (149,2‰).

Senza ombra di dubbio, forte ripresa in seno a tale indicatore è attribuibile al superamento della situazione pandemica mondiale che ha rallentato ed in alcuni casi completamente bloccato la mobilità internazionale di studenti e non solo. Ciò non toglie, però, il *gap* di base rispetto alla media nazionale, nonostante il risultato ottenuto sia migliore rispetto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento. Pertanto, al fine di incentivare gli studenti riprendere la mobilità internazionale ed a conseguire i CFU all'estero, il Consiglio di Corso di Studio ha confermato l'attribuzione di bonus aggiuntivi agli studenti del CdL triennale che partecipano al Programma Erasmus, secondo le modalità approvate nella seduta del CCdS del 13/11/2019:

- il riconoscimento di n. 1 punto di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 1 semestre e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 2 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri e abbiano completato il *learning agreement*;
- il riconoscimento di n. 3 punti di *bonus* sul voto di laurea per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ per 2 semestri, abbiano completato il *learning agreement* con una media di esami pari o superiore al 27;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Conoscenze linguistiche" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea magistrale;
- il riconoscimento di n. 2 CFU acquisibili per "Altre conoscenze" per gli studenti che abbiano partecipato all'Erasmus+ e regolarmente iscritti a un corso di laurea triennale."

Inoltre, al fine di migliorare la programmazione e l'organizzazione delle attività di *incoming* e *outcoming* degli studenti e dei docenti sono stati ridefiniti gli obiettivi della Commissione Internazionalizzazione e ne è stata ampliata la composizione. In particolare gli obiettivi della Commissione sono i seguenti: attrarre un maggior numero di studenti dall'estero per quanto concerne la mobilità Erasmus; incrementare il numero di *Visiting Professors*, il numero di accordi internazionali extra UE per attività didattiche e di ricerca, i progetti di Ricerca Internazionali e il numero di dottorandi di Ricerca in entrata; aumentare gli accordi internazionali per il riconoscimento del doppio titolo di laurea con università straniere.

Infine, in sinergia con le politiche di Ateneo, il Dipartimento ha confermato il "Progetto Buddy" volto a sviluppare un sempre più solido sistema di accoglienza ed assistenza rivolto a studenti internazionali che si iscrivono al Corso di Studio o che svolgono un periodo di mobilità presso il Dipartimento. L'attività si avvale di studenti già regolarmente iscritti e con adeguate competenze linguistiche, che affiancano i/le colleghi/e stranieri in una logica di *tutor peer-to-peer*.

5. ULTERIORI INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA (GRUPPO E)

L'indicatore **iC13**, *“Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire”* è in flessione nel periodo 2018-2021 (da 49,6% a 42,1%), ma in aumento rispetto all'anno accademico precedente (40,4%). L'indicatore, inoltre, risulta essere leggermente inferiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (44,7%) e nettamente inferiore rispetto alla media nazionale (56,5%). Tale dato, sebbene presenti già dei lievi miglioramenti nei dati relativi all'ultimo anno disponibile (2021), non riflette i potenziali effetti positivi legati alla riformata offerta formativa che ha visto la sua introduzione a partire dall'anno accademico 2022-2023 e che, date le sue caratteristiche (illustrate in precedenza), potrebbe avere un netto impatto sull'indicatore in questione.

L'indicatore **iC14**, *“Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio”*, registra un leggero incremento tra il 2018 e il 2021 (+3,7%), attestandosi nel 2021 su un valore pari a 65,6%, che risulta anche nettamente maggiore rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 57,6%). L'indicatore è, inoltre, in linea con la media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (65,3%), ma inferiore rispetto alla media nazionale (73,8%).

L'indicatore **iC15**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno”* registra un leggero calo tra il 2018 e il 2021 (-3,7%), attestandosi nel 2021 su un valore pari a 52%, che risulta però superiore rispetto al dato dell'anno precedente (pari a 50%). L'indicatore è, inoltre, inferiore alla sia media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (55,4%), sia rispetto alla media nazionale (64,9%).

L'indicatore **iC16**, *“Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno”*, assume, per il 2021, un valore pari a 37,8%, che risulta in aumento rispetto al dato 2020 (32,9%) ma inferiore ai valori del biennio 2018-2019 (42,6%). Al 2021, l'indicatore è anche maggiore rispetto alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (34,3%), ma risulta inferiore rispetto alla media nazionale (46,5%).

L'indicatore **iC17**, *“Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio”*, si attesta su un valore di 38,9%, risultando inferiore ai precedenti anni del periodo 2017-2020. Tale dato, inoltre, risulta inferiore anche al valore medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (40,7%) e a quello medio nazionale (55,2%).

Dati e risultati relativi ai precedenti indicatori, l'andamento della carriera degli studenti necessita di costante attenzione del CdS e del Dipartimento. Infatti, sono state realizzate molteplici attività volte ad eliminare eventuali ostacoli che potessero rallentare il percorso di studio: rafforzamento degli orari di ricevimento per fornire spiegazioni didattiche agli studenti in difficoltà; attivazione di un servizio di tutorato studenti e di *mentoring* a cui è stato aggiunto anche un servizio di tutorato specializzato esclusivamente dedicato agli studenti disabili (Scheda Sua-CdS 2020-2021-2022, Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere); istituzione di quattro sedute di esami straordinari, dal 2022 aperte a tutti gli studenti, da svolgersi nei mesi di aprile, maggio, ottobre e novembre; riforma dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2022-2023 (approvata nel CCdS e nel CdD del 25/11/2021, come precedentemente dettagliato) che prevede, tra l'altro, la redistribuzione del carico didattico nei tre anni di corso, con un alleggerimento dei CFU da conseguire durante il primo anno ed un progressivo incremento nei successivi anni (passando dall'attuale distribuzione pari a 60 CFU per ciascuno degli anni di corso ad una distribuzione degli stessi in 50 CFU per il primo anno, 60 CFU per il secondo anno, 70 CFU per il terzo anno).

L'indicatore **iC18**, *“Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio”*, presenta in netto aumento (+14,4%) nel periodo 2018-2022 (fonte Almalaurea). Al 2022, il suo valore è pari a 83,8% e risulta nettamente superiore sia alla media degli atenei non telematici

dell'area geografica di riferimento (73,4%), sia alla media nazionale (73,2%) che, peraltro, presentano un trend decrescente rispetto allo scorso anno, a differenza di quanto rilevato per il CdS in esame. Su tale fronte, il CdS continuerà a svolgere un'azione di monitoraggio sul dato ed effettuerà, in sinergia con la Commissione Paritetica, un'analisi più approfondita dei questionari somministrati agli studenti.

Per quanto riguarda la qualità della docenza, la percentuale di didattica erogata da docenti assunti a tempo indeterminato è leggermente diminuita nel corso degli anni. L'indicatore **iC19**, "Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel primo biennio" è sostanzialmente in linea sia nel confronto tra il 2016 e il 2021 (+0,6%), sia rispetto all'anno 2020 (-1,3%). Sulla base dei dati rilevati al 2021 (76,7%), risulta che l'indicatore è comunque superiore alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (70,3%) e al dato nazionale (61,3%).

6. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - PERCORSO DI STUDIO E REGOLARITÀ DELLE CARRIERE

L'indicatore **iC22**, "Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso", è leggermente inferiore rispetto al 2017 (-3,1%), ma in aumento rispetto all'anno precedente (+4,4%). Al 2021, l'indicatore mostra un valore pari al 33,4%, e risulta essere maggiore rispetto a quello medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (27,8%), ma inferiore a quello medio nazionale (42,4%).

L'indicatore **iC24**, "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" presenta un valore in aumento tra il 2017 e il 2021, registrando un incremento pari a +7,2%. L'indicatore in esame si attesta nel 2021 su un valore pari al 45%, che è superiore rispetto a quello medio degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (36,8%) e rispetto al dato nazionale (29,4%). Tale indicatore suggerisce che alcune iniziative correttive volte a diminuire il numero di abbandoni (ad es., attività di *mentoring*) necessitano di essere intensificate.

In generale, è opportuno notare come il CdS e il Dipartimento abbiano adottato - nel corso del tempo - molteplici azioni volte a sostenere lo sviluppo delle carriere e a contenere il fenomeno degli abbandoni: ma si tratta di azioni in grado di generare effetti positivi soprattutto nel medio termine. In particolare, si fa riferimento a:

- test di ingresso di autovalutazione - non selettivi - volti a mettere in luce attitudini e propensioni ma anche eventuali carenze nella formazione dello studente;
- attività di orientamento in ingresso, inteso non solo come modalità di attrazione degli studenti, ma anche come strumento volto a favorire la consapevolezza delle scelte da parte degli stessi studenti e rendere il profilo in entrata degli iscritti (competenze, attitudini e ambizioni) massimamente aderente rispetto alle caratteristiche del percorso formativo previsto dal CdS. È disponibile sul sito web del Dipartimento un vademecum/una guida di base, denominata "Futuro Studente", utile per "comprendere" al meglio il Dipartimento, il CdS e i servizi offerti, al fine migliorare l'attrattività e per facilitare l'orientamento in ingresso degli studenti che sono potenzialmente interessati ad iscriversi al CdS triennale;
- indagini campionarie sugli studenti fuori corso e sui frequentanti volte ad identificare le cause degli abbandoni;
- servizio di *mentoring* in itinere, per l'identificazione dei disagi che possono verificarsi durante il corso degli studi, tali da condurre ad un'irregolare frequenza o addirittura all'abbandono. Con riguardo al servizio di *mentoring* e tutorato, sono state promosse numerose e significative iniziative tra cui si segnala: la creazione di una pagina *Facebook* dedicata al tutorato e movimentata dai tutor del Dipartimento, i quali possono in tal maniera informare gli studenti delle attività in atto e raccogliere richieste di incontri o informazioni generali in maniera più

celere; la creazione di un *info-point* nel quale gli studenti potranno manifestare le problematiche incontrate nel corso di studi; la programmazione di incontri periodici con gli studenti con meno di 12 CFU e fuori corso (il tutor sarà provvisto di dati forniti dalla Segreteria Studenti), per un confronto sulle maggiori difficoltà incontrate e per individuare le possibili strategie per ridurre le problematiche.

Inoltre, va messo in rilievo che il CdS ha confermato quanto già introdotto nel 2015 relativamente alla “*Slow laurea*”, ossia un percorso di studi rallentato, che consenta allo studente, che ne fa richiesta, di acquisire 30 CFU per ciascun anno accademico. In questo modo ciascuno studente può organizzare le sue attività, senza che incorra nelle penalità di maggiori tasse di iscrizione qualora venga classificato come studente fuori corso.

Il CdS ha anche sviluppato, negli ultimi tre anni, alcune sostanziali modifiche regolamentari e procedurali al fine di migliorarne l’efficienza e l’efficacia (ad es., nel processo decisionale del Consiglio del CdS), la flessibilità (intesa come la capacità di prendere decisioni di cambiamento organizzativo e procedurale in modo efficace e tempestivo), la *compliance* (con il regolamento di Ateneo) e la trasparenza (rispetto a tutti gli *stakeholder*), in coerenza con il nuovo Regolamento didattico del CdS approvato dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Dipartimento il 14 maggio 2019, aggiornato prima nel 2020 e poi nel 2022, al fine di recepire tutte le modifiche intervenute a seguito della revisione dell’offerta formativa.

In aggiunta, a far data dal 14 ottobre 2019 è entrata in vigore la nuova procedura di richiesta assegnazione delle prove finali dei corsi triennali e delle tesi di laurea dei corsi magistrali. Le domande vengono acquisite mediante una nuova procedura online alla quale docenti e studenti potranno accedere utilizzando le credenziali già in loro possesso per l’accesso ai servizi di Ateneo. La piattaforma consente allo studente di verificare in tempo reale sia la disponibilità dei docenti, che lo stato di accoglimento della propria richiesta. I docenti possono consultare in qualunque momento la lista aggiornata del proprio carico tesi, verificando i nominativi degli studenti assegnati. Inoltre, attraverso la piattaforma i docenti possono autorizzare lo svolgimento di prove finali/tesi di laurea in sovrannumero. Prescindendo dal numero di insegnamenti impartiti nel corso dell’A.A., ciascun docente: per i corsi di laurea triennale non può ricevere in carico più di 18 prove finali per ogni anno solare, di cui 12 sono assegnate in ordine di arrivo delle richieste, e 6 sono accoglibili solo se autorizzate dallo stesso docente.

Il Regolamento per la Prova Finale definisce le procedure per la richiesta e l’assegnazione della prova, i criteri cui la Commissione di Laurea deve attenersi nella valutazione del lavoro di tesi, i presupposti in base ai quali riconoscere *bonus/premialità* e le modalità di calcolo dei rispettivi punteggi. Il Consiglio di Dipartimento del 30 gennaio 2019 ha approvato l’operatività, a partire dalla prima sessione invernale, della sperimentazione per i laureandi triennali della proclamazione in un unico giorno (Giornata del laureato o *Graduation Day*), che si segnala essere stata sospesa tra il 2020 e il 2021 per l’impossibilità della sua piena attuazione a causa della situazione epidemiologica. Infine, si segnala che il CCdS ha dato la possibilità di discutere l’elaborato finale all* student* laureand* in qualsiasi momento, svincolando l’atto conclusivo del percorso di studi dalle sedute d’esame calendarizzate e, quindi, snellendo ulteriormente il percorso di studi.

7. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE – SODDISFAZIONE E OCCUPABILITÀ

La soddisfazione complessiva dei laureati resta molto buona (93,9% al 2022) e risulta leggermente superiore sia rispetto all’area degli atenei non telematici dell’area geografica di riferimento (91,8%), sia a livello nazionale (92,2%). L’indicatore **IC25** “*Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS*” registra, infatti, un aumento del 5,1% rispetto al 2018.

Nell'ultimo anno il dato del Cds evidenzia un grado di soddisfazione molto elevato da parte degli studenti. Dall'analisi dei dati Almalaurea si evince una elevata soddisfazione dei laureandi relativamente al percorso di studi erogato (sempre superiore al 90%). Dall'analisi dei questionari "interni" compilati dagli studenti, infatti, il CdS mostra una soddisfazione degli studenti sostanzialmente in linea rispetto all'A.A. 21/22 nella maggior parte delle 17 domande presenti nel questionario. Il coordinatore del CdS ha coinvolto la CPDS, ed in particolare gli studenti che ne fanno parte, nell'approfondimento di ulteriori elementi di analisi per migliorare la fruizione dei singoli insegnamenti, definendo alcune azioni tese a proseguire sul percorso di miglioramento della qualità della didattica. In particolare, il coordinatore del CdS si è attivato per la richiesta alla Direzione del Dipartimento di nuove attrezzature di supporto per le attività didattiche al fine di migliorare le "performance" dei questionari nell'area "Strutture servizi di contesto". Il coordinatore si è inoltre attivato per istituire tutoraggi per gli studenti in singole aree scientifico disciplinari del CdS.

Il CdS prevede di intensificare l'azione monitoraggio degli indicatori sulla soddisfazione attraverso un'analisi approfondita delle risposte fornite dagli studenti nei questionari di valutazione degli insegnamenti. Dai questionari Almalaurea, si evince che agli studenti interessa che ciò che apprendono in aula, sia effettivamente spendibili all'esterno. In tal senso, va anche rilevato che le valutazioni degli studenti per l'intero Dipartimento di Economia risultano al di sopra delle medie di Ateneo per la quasi totalità dei quesiti del questionario compilato on-line e in forma anonima dagli studenti.

8. INDICATORI DI APPROFONDIMENTO PER LA SPERIMENTAZIONE - CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

L'indicatore **iC27** "*Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)*", negli anni 2018-2022, registra una riduzione (-6%). Esso si attesta, nel 2021, su un valore pari a 61,8%, in aumento rispetto al 2021 (56,4%) e superiore sia al dato relativo agli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (54,3%) e comunque superiore rispetto al valore medio nazionale (51,9%).

L'indicatore **iC28**, "*Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)*", registra un decremento del 7,1% nel confronto 2018-2022. In quest'ultimo anno, esso assume un valore di 61,6%, in netto aumento rispetto al 2021 (44,9%) e superiore rispetto a quello relativo alla media degli atenei non telematici dell'area geografica di riferimento (51,2%) e alla media nazionale (49,6%).

Gli indicatori mostrano che il corso di studio offre ai suoi studenti un numero sostanzialmente adeguato di docenti che garantiscono un'offerta formativa ampia ed articolata ma, al tempo stesso, tale rapporto necessita di misure volte al miglioramento prospettico dello stesso.

Complessivamente, dall'analisi degli indicatori di cui sopra, la qualità del CdS si conferma buona. Specifiche azioni, come evidenziato puntualmente nel presente documento, sono state (e saranno) implementate e programmate per migliorarne ulteriormente l'attrattività, il livello di internazionalizzazione, le strutture disponibili, la regolarità del percorso di studi e la consistenza del corpo docente.

La SMA è stata analizzata, discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento del **18/12/2023**